

Comunicato stampa

21 novembre 2011

## **Al giro di boa il Censimento 2011: 7 famiglie su dieci hanno restituito il questionario**

### **In Friuli Venezia Giulia quasi completata la riconsegna**

Il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni sta incassando ottimi risultati. Sono quasi 16 milioni le famiglie che, ad oggi, hanno riconsegnato il questionario, scegliendo nel 37,3% dei casi la risposta via web, nel 32,3% la consegna presso i centri comunali e nel 30,4 la restituzione presso gli uffici postali.

Sul territorio, il Friuli Venezia Giulia risulta la regione più "virtuosa", dove infatti l'operazione censuaria è prossima alla conclusione; seguono la Valle d'Aosta con l'87% dei questionari compilati e restituiti, la Lombardia con il 79,2% mentre il Piemonte è al 75,9%. Fanalini di coda invece Sicilia e Calabria, rispettivamente al 57,1 e 58,4%, e il Lazio al 59,8%.

La seconda fase del Censimento inizia oggi con il recupero, da parte dei rilevatori comunali, dei questionari ancora non restituiti. Per garantirne la riconoscibilità, si presenteranno muniti di tesserino con foto, nome e cognome, firma di un funzionario comunale e timbro del Comune. Qualora l'operatore comunale non esibisca questo documento, il cittadino potrà a tutti gli effetti richiederlo. I rilevatori continueranno inoltre a consegnare i questionari alle famiglie che non l'hanno ancora ricevuto

Anche dopo il 21 novembre i cittadini potranno restituire spontaneamente i questionari scegliendo la modalità più congeniale (via web, presso i centri comunali o gli uffici postali) secondo le seguenti scadenze:

- 31 dicembre 2011 per i residenti nei Comuni con meno di 20mila abitanti;
- 31 gennaio 2012 per i residenti in Comuni con popolazione compresa fra 20 mila e 150 mila abitanti;
- 29 febbraio 2012 per i residenti nei Comuni con più di 150 mila abitanti

Qualunque sia la modalità di restituzione scelta, al cittadino sarà sempre rilasciata una ricevuta di avvenuta consegna. La sanzione per chi non restituisce il questionario scatterà soltanto nel caso in cui sia stata accertata la volontà di non rispondere o di fornire risposte mendaci.